



AUTOVIE VENETE

GESTIONE
SU STRADA
INNOVAZIONE
PERSONALE
FRIENDS
FIS

www.autovie.it

Anews



NEL 2021 INVESTIMENTI PER 70 MILIONI DI EURO E UTILE DA 21 MILIONI

Massimo impegno per portare a compimento la terza corsia nonostante la pandemia e la crisi internazionale



Guarda il video
dell'assemblea dei soci

Nel corso del 2021 Autovie Venete ha proseguito nel piano di realizzazione degli investimenti per un valore di circa 70 milioni di euro e, a fine luglio, è stato aperto al traffico il tratto autostradale a tre corsie della A4 tra Gonars e il Nodo di Palmanova di 5 chilometri che va ad aggiungersi ai 26 chilometri del tratto Ponte sul Fiume Tagliamento - Gonars portato a termine nell'autunno 2020.

Segue a pag. 2 >>

In questo numero:

- 01/** Nel 2021 investimenti per 70 milioni di euro e utile da 21 milioni
- 03/** Giù l'ultimo cavalcavia, così avanza il cantiere tra Alvisopoli e Portogruaro
- 04/** Costruire la terza corsia: le forze in campo e le insidie
- 05/** Ecco come si evolve il cantiere
- 06/** Un "grazie" a chi si impegna ogni giorno per la sicurezza sul lavoro
- 07/** Focus incidenti Portogruaro - Sistiana: la distrazione è la prima causa
- 09/** Nuovo volto alle aree di servizio di Duino e Gonars Sud
- 10/** Il fondo pensionistico integrativo "su misura"

IL FONDO PENSIONISTICO INTEGRATIVO “SU MISURA”

Previp: la mission, i benefici dell'adesione e i consigli per aiutare il risparmiatore. L'intervista alla vice presidente Alberta Siciliano

Un investimento per il proprio futuro, una gestione finanziaria studiata su misura in base all'età, all'attività, alla situazione familiare. Questa è Previp, il fondo pensione istituito allo scopo di garantire ai lavoratori associati una pensione complementare da integrare a quella erogata dall'ente nazionale di previdenza, riservando tutte le agevolazioni fiscali previste. Ne abbiamo parlato con la vice presidente del fondo, Alberta Siciliano.

Quale è la mission di Previp e l'obiettivo della gestione finanziaria?

Previp ha una missione ben precisa: accompagnare gli iscritti in tutto il proprio percorso previdenziale, che in concreto significa fornire un supporto che aiuti il singolo individuo ad assumere le scelte di oggi che determineranno la posizione di domani.

Decidere dove e come investire, infatti, è fondamentale per raggiungere i propri obiettivi di rendimento, al fine di ottenere, in occasione della liquidazione finale, una prestazione adeguata alle proprie aspettative e soprattutto al tenore di vita che si intende mantenere per il futuro.

Da un punto di vista socio-demografico, la popolazione di riferimento presenta orizzonti temporali differenziati a seconda dell'età, dell'inquadramento lavorativo, del settore di attività, delle risorse disponibili, della situazione familiare.

Tali diversità si riflettono sui bisogni personali, dando origine a una moltitudine di obiettivi previdenziali, non identificabili in modo uniforme e perseguibili, pertanto, solo mediante l'offerta di un'adeguata gamma di combinazioni di rischio/rendimento.

E la gestione finanziaria di Previp mira, non a caso, a perseguire combinazioni di rischio-rendimento efficienti in un determinato arco temporale, coerente

con quello delle prestazioni da erogare, tramite una gestione multi comparto che si declina in 4 Linee di investimento in cui è possibile ripartire sia le posizioni maturate fino a quel momento sia i versamenti contributivi che verranno effettuati da quel momento in avanti, senza che l'investimento delle une e degli altri debbano seguire necessariamente le medesime regole di allocazione.

Quali sono i costi, i benefici e i vincoli dell'adesione?

L'unico costo diretto a carico dell'iscritto è la quota associativa annua di 12 euro. Gli altri costi non vengono percepiti dagli aderenti perché sono impliciti nei rendimenti conseguiti da ciascuna Linea di investimento, già esposti al netto sia della fiscalità sia dei costi, che sono i seguenti:

- **Linea 1, commissione dello 0,60%**
- **Linea 2, commissione dello 0,25%**
- **Linea 3, commissione dello 0,33%**
- **Linea 4, commissione dello 0,40%**

I benefici sono molteplici, dalla deducibilità fiscale (che in termini reali corrisponde a ca. 1.200-2.000 euro guadagnati, ogni 5.000 euro versati all'anno), alla riduzione dell'imposta sui rendimenti al 17%-20% in luogo del 26% applicato alle altre tipologie di investimento del risparmio, all'esenzione dall'imposta di successione e dall'imposta di bollo, e fino alla protezione della posizione investita da azioni da parte di eventuali creditori.

L'adesione presenta tuttavia alcuni vincoli: fermo restando la possibilità di riscattare fino alla totalità del capitale maturato a seguito della cessazione del

rapporto di lavoro per qualsiasi causa (dimissioni, licenziamento, pensionamento, etc.), in costanza del rapporto di lavoro è possibile attingere ai propri risparmi nella misura del 75% sin da subito per far fronte a spese sanitarie, decorsi 8 anni dall'adesione per acquistare o ristrutturare la prima casa (anche per i figli), oppure nella misura del 30% senza alcuna motivazione, decorsi 8 anni dall'adesione.





Quali sono i numeri di Previp? Su che cosa si fonda la vostra esperienza?

Previp ha un'esperienza professionale iniziata nel 1989, che si è affermata nel tempo nel mondo del Welfare integrato. Da allora il Fondo è cresciuto: le adesioni aumentano costantemente ogni anno, ad oggi gli iscritti sono oltre 30.000, il patrimonio negli ultimi 10 anni è più che raddoppiato, passando da 1,4 miliardi ai 3,2 miliardi di fine 2021, tanto che oggi è tra i primi 10 fondi pensione a livello nazionale per dimensioni e patrimonio (Classifica Investment & Pensions Europe - IPE Magazine).

Anche le Aziende aderenti, circa 400, sono aumentate di oltre il 60% dal 2012 e appartengono a settori merceologici differenti che garantiscono una protezione dal rischio di crisi settoriale, grazie alla diversificazione contributiva, sufficiente a coprire eventuali uscite impreviste.

Previp in che modo aiuta e consiglia il risparmiatore?

Il Fondo offre uno strumento adeguato a soddisfare i bisogni previdenziali del singolo: il multi-comparto associato alla massima flessibilità e libertà nelle scelte di investimento. E tuttavia non sempre gli iscritti sanno come utilizzare al meglio questo strumento.

È qui che entra in gioco il Fondo, stimolando il singolo risparmiatore ad as-

sumere scelte consapevoli, in primis in ambito finanziario, perché, a differenza di ciò che comunemente si pensa, l'età non è l'unico fattore determinante per l'investimento. Un giovane trentenne che, ad esempio, deve acquistare la prima casa attingendo al Fondo, ha un orizzonte temporale molto breve e se investe tutta la propria posizione in un comparto rischioso, rischia -appunto- di dover prelevare le somme accantonate in un periodo di mercato poco favorevole, consolidando una perdita. Al contrario un pensionato che intende utilizzare il Fondo come strumento di gestione del risparmio, ha un orizzonte temporale molto lungo e se non investe in comparti con profilo rischio-rendimento più elevato rischia di rinunciare a una maggiore redditività del suo investimento.

Anche la scelta di una determinata prestazione richiede particolare attenzione. Anche in questo caso Previp offre la propria consulenza ed elabora dei prospetti liquidativi per ogni alternativa a disposizione, in modo tale che l'iscritto, confrontando gli importi lordi e gli importi netti di ciascuna tipologia di liquidazione, individui in maniera chiara e semplice la soluzione più conveniente. Tra le altre cose, viene garantito ogni anno, alle Aziende che lo consentono, un incontro di aggiornamento con tutti i dipendenti, durante il quale condividere dubbi e domande e conoscere eventuali novità e opportunità rese disponibili dal Fondo.

Le difficoltà di mercato a causa della crisi internazionale possono avere ripercussioni sul risparmiatore?

Periodi contraddistinti dall'instabilità dei mercati finanziari internazionali, come quello attuale, naturalmente hanno delle ripercussioni sull'andamento delle Linee di investimento di Previp e di conseguenza sugli iscritti.

Occorre tenere presente che la volatilità dei mercati finanziari fa sì che l'andamento dell'investimento non sia costante, ma oscilli tra perdite e guadagni e il risparmiatore nelle decisioni relative all'allocazione del proprio risparmio, deve valutare, anche col supporto di Previp, per quanto tempo intende mantenere il proprio investimento. Nel medio periodo (ca. 3-5 anni), infatti, le variazioni in negativo, che si registrano nei momenti di crisi dei mercati, sono compensate nel tempo dalle variazioni in positivo, con un saldo finale favorevole.

Non solo, il versamento mensile dei contributi consente di mediare le oscillazioni, perché gli importi affluiscono al Fondo in momenti di mercato diversi e non tutti al massimo o al minimo.

Una protezione deriva, inoltre, dalla consistenza delle Linee di Previp (oltre 3 miliardi di cui 700 milioni di patrimonio delle Linee finanziarie): le masse accumulate consentono di diversificare gli investimenti per titoli acquistati e gestori incaricati e ridurre in modo significativo la concentrazione dei rischi.

Se guardiamo indietro ai vari periodi critici che abbiamo attraversato negli ultimi quindici anni (il 2008 di Lehman Brothers e subprime americani; il 2011 con il debito sovrano italiano; la primavera del 2020 con la diffusione del Covid-19), le perdite, anche ingenti, subite dai risparmiatori sono state ampiamente recuperate da coloro che non abbiano dismesso l'investimento e possiamo aspettarci che questo possa valere anche per il periodo attuale e per le fasi di recupero di valore che ci attendono.

